

pubblicazione gratuita
anno IV
numero 16
settembre/ottobre 2015



CIRKO VERTIGO

una realtà in continua evoluzione

MAGIC ON BICYCLE

sulle strade della magia

RUBEN BRULAT

**dall'umano
al postumano**
androidi, mostri o nuovi dei?

IAN CHENG

emissary in the squat of Gods

SAVE the DATE

PanoRama

un progetto diffuso
nelle gallerie del quartiere Vanchiglia, Torino

dal 25 settembre al 25 ottobre 2015



PanoRama è un progetto condiviso che si articola in sei gallerie nel quartiere Vanchiglia. L'obiettivo, indagare "l'eredità inconsapevole" di Carol Rama attraverso i lavori e la ricerca di giovani artisti di nazionalità differenti. Ogni galleria presenterà un gruppo di artisti, sviluppando una mostra autonoma ma allo stesso tempo inserita nel circuito del progetto globale. Ogni mostra sarà un tassello di una grande collettiva i cui lavori, nei confronti di Carol Rama, sveleranno punti di contatto, affinità e assonanze mai in maniera diretta, didascalica o tematica, ma sempre con libertà evocativa e poetica. *PanoRama* prende la forma di mostra diffusa, intimamente legata al luogo del suo accadimento, cioè al quartiere Vanchiglia.

Il progetto, nato da un'idea di Andrea Guerzoni, si è poi sviluppato all'interno di un gruppo composto da galleristi, curatori, critici, artisti che ne ha condiviso ogni fase: Claudio Cravero, Andrea Guerzoni, Vittorio Mortarotti, Stefano Riba, Antonio La Grotta, Chiara Vittone, Andrea Rodi, Alessio Moitre, Viola Invernizzi, Emanuela Romano, Valentina Buonomonte, Cristina Mundici, Giorgia Mannavola e Andrea Ferrari, con la curatela generale di Olga Gambari.

A ogni collettiva sarà abbinata una libera lettura critica di figure diverse, coinvolgendo: Sara Boggio, Roberta Pagani, Milena Prisco, Annalisa Pellino e Beatrice Zanelli (Arteco), Aris Nobatef e Francesco Forlani.

Nell'arco di tutto il mese sarà messo a punto un **calendario di eventi**, espressione di linguaggi diversi che ogni settimana proporrà appuntamenti nelle gallerie che hanno aderito al progetto. La cura di questa sezione è realizzata in collaborazione con il Teatro della Caduta. Importante il contributo dell'Archivio Carol Rama e della Fondazione Sardi per l'Arte, che ha promosso il catalogo. Il progetto ha il patrocinio della Circoscrizione 7.

Le Gallerie:
Nopx, Via Guastalla 6/A, www.nopx.it
Moitre, Via Santa Giulia 37, www.galleriamoitre.com
Opere scelte, Via Matteo Pescatore 11/D, www.operescelte.com
Van Der, Via Giulia di Barolo 13, www.vandergallery.com
Burning Giraffe Art Gallery, Via Bava 8, www.bugartgallery.com
Pepe Fotografia, Via Santa Giulia 10 B, www.pepefotografia.it

Gli **artisti coinvolti** sono stati individuati per un'attitudine, un certo carattere, un particolare sguardo verso le cose, un determinato gusto, una modalità di narrare e raccontare storie affini ed empatiche con il sentire, il fare e l'esprimersi di Carol Rama:
Silvia Argiolas, Francesca Arri, Guglielmo Castelli, Lin De Mol, Michela Depetris, Greta Frau, Andrea Guerzoni, Liana Ghukasyan, Keetje Mans, Silvia Mei, Vittorio Mortarotti, Cristiana Palandri, Melania Yerka, Ann-Marie James, Mario Petriccione, Maya Quattropani, I 08 nero e Alessandro Torri

prendi la *DeLorean* e **SCAPPA**

**UN'ANTOLOGIA DI RACCONTI
RENDE OMAGGIO A RITORNO AL FUTURO**

Il 21 ottobre 2015 si celebrerà il trentennale di *Ritorno al futuro*. Se tutto andrà come previsto, Marty e Doc atterreranno in un vicolo di Hill Valley, California. Lasceranno dormire ancora un po' Jennifer, poi un frastornato Marty indosserà tuta, cappellino e scarpe Nike auto-allaccianti, entrerà in un bar e ordinerà una Pepsi. Per accoglierli nel migliore dei modi, e per permetterci di ingannare l'attesa, la casa editrice torinese Las Vegas ha pubblicato *Prendi la DeLorean e scappa*. Diciotto racconti ispirati alla mitica trilogia firmata Zemeckis, scritti da altrettanti autori appartenenti alla famiglia Las Vegas.

Autori come Gianluca Morozzi, il cui protagonista, dopo essere stato colpito da un fulmine mentre suona con la sua cover band in una festa di paese, si ritrova scaraventato nel 1961, a New York. E cosa può fare a questo punto un fan di Dylan, Springsteen, Bowie, Beatles, Led Zeppelin e Rolling Stones? Cosa può fare uno che per anni ha suonato e risuonato i loro pezzi davanti a pubblici distratti, senza il minimo di gloria? Semplice: rubar loro le canzoni e diventare famoso. Almeno fino a quando non ci si mette di mezzo qualche piccolo imprevisto.

Il personaggio del racconto di Marco Candida farebbe di tutto per riabbracciare la moglie Aurora, che non c'è più. Ma questo non è possibile. O forse sì. In fondo basta sfruttare i successivi sei anni per costruire una macchina del tempo formato cabina della doccia. Se si vuole restare sul classico modello automobilistico,



PRENDI LA DELOREAN E SCAPPA

DRESSàP
made in Italy
pret-à-porter
su misura
vegan
accessori

ESHOP
WWW.DRESSAP.COM

ATELIER
VIA A. GRAMSCI 7A
TORINO